

Va avanti, tra grandi ristrutturazioni e piccole novità, la riforma dei servizi di pulizia della città

Cassonetti e divise nuove

Incontro stampa in Campidoglio con sindaco e assessore - Rispettato il programma di un anno - Installati più di 9.000 « container » - Spazzatura meccanica in sei circoscrizioni - I soldi investiti - Arrivano i cestini giganti - A marzo una conferenza mondiale sui rifiuti solidi urbani - Gli obiettivi dell'81 - Mirella D'Arcangeli: collaborino i cittadini



Dal via è passato solo un anno. Ma si può già dire che va avanti come previsto. La riforma della pulizia urbana sta rispettando a puntino i cartellini di marcia. Basta qualche esempio a dare l'idea dei risultati raggiunti e degli impegni prossimi, per il secondo anno di lavoro messo in cantiere dalla giunta capitolina.

Le cose fatte. Ecco le prime cifre fornite, ieri mattina, dall'assessore Mirella D'Arcangeli durante una conferenza stampa, presente il sindaco. Riguardano la meccanizzazione dei due servizi fondamentali: la raccolta e la spazzatura. Bene, qui siamo in anticipo sul piano studiato dal Comune. A tutt'oggi in giro per la città sono stati installati 9.279 dei tanto famosi « cassonetti ». In pratica, li usano per ora 25 romani su cento. Le circoscrizioni che hanno un sistema di spazzatura meccanizzata sono invece sei sui ventisette « protetti » — il 30% della cittadinanza.

Cosa cambia per i lavoratori

Hanno fatto la domanda in più di duemila: 2152. Quasi cinquecento (433) si sono già qualificati. La gran parte, cioè 1700, stanno seguendo o lo faranno tra breve i corsi di aggiornamento. Sono gli operatori della nettezza urbana, l'ultimo anello della catena, quello decisivo per la battaglia del miglioramento del servizio.

Ma quest'anno la riforma significherà anche un'altra cosa principale: il cambiamento totale dei servizi in alcuni grandi quartieri della città — nelle circoscrizioni V, VI, IX per ora — si faranno una volta a settimana il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti con impianti mobili, la pulizia integrale di tutte le vie e le piazze con l'impiego di spazzatrici aspiranti e autobotti. Ogni giorno, naturalmente, ci sarà anche la spazzatura manuale al mattino, ripetuta il pomeriggio nelle fermate bus più frequentate.

Tutto risolto allora? No. Problemi e difficoltà sono sotto gli occhi di tutti e non cesseranno dell'oggi al domani. C'è qualche ritardo: ad esempio, i centri circoscrizionali di raccolta, ha concluso l'assessore — sono avanzati. Non ci sono più alibi. I vigili scenderanno in campo per reprimere abusi e malcostume. Chiediamo ai cittadini di collaborare, anche criticamente, con l'amministrazione.



Antonio Morbilli, Alessandro Campo, Claudio Simone, Luigi Pintus, Teresa Puoli, Gerardo Cariello

Mezzi e attrezzature in servizio della Nettezza Urbana

Tipo	Acquisti prima '79	Acquisti '79-'80	Totale
Autocarri pesanti	674	63	747
Autoinnaffiatrici	31	13	44
Autocarri	7	17	24
Autospurgo pozzi neri	12	—	12
Autocarri spazzaneve	4	—	4
Autocarri LIFT	—	10	10
Pale cariatrici	8	15	23
Elevatori e forche	4	—	4
Trattori elettrici	4	—	4
Lavacassonetti	—	7	7
Autospazzatrici	42	50	92
LIFT-portacassonetti	—	4	4
Jolli-car	—	4	4
OM e FIAT cassonati	55	—	55
FIAT 241 squalotto	10	98	108
FIAT daily	—	5	5
Motomezzi vari	154	34	188
Motofiatrici	27	—	27
Ciclomotori ciao	45	—	45
Cassoni per LIFT	—	40	40
Contenitori	—	612	612
Cassonetti	—	9.305	9.305
Impianti fissi lavaggio	2	—	2

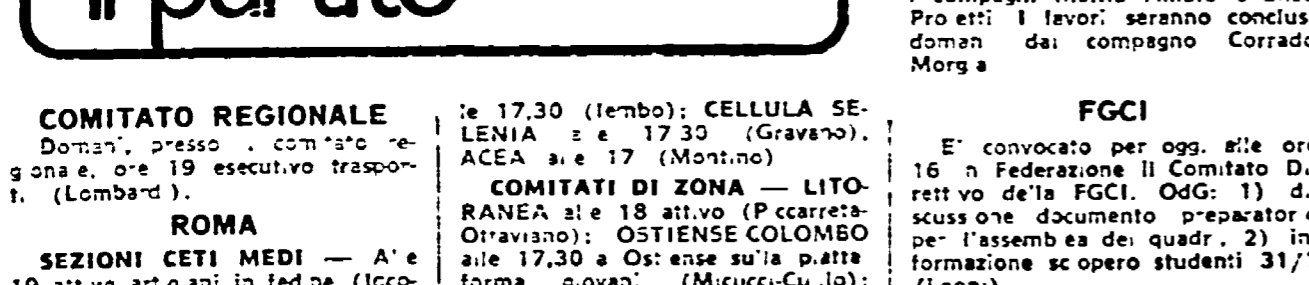
I telefoni « anti-sporco »

Avete un reclamo da fare? Oppure volete avere delle informazioni, dare suggerimenti, consigli? I numeri telefonici giusti esistono. Sono il 5403333 e il 5423373. Risponde la direzione del servizio di nettezza urbana di Roma.

Ignobile sfruttamento di prostitute giovanissime scoperto alla stazione: sette persone arrestate

Costrette a venderci da una gang organizzata

Avvicinavano le ragazze fuggite di casa e le costringevano ad essere gentili con i loro « amici » - Prima la cortesia poi i ricatti per chi si rifiutava - Il caso della giovane di Tivoli narcotizzata, sevizata e violentata - Tutti i guadagni finivano nelle tasche dei componenti della banda



Antonio Morbilli, Alessandro Campo, Claudio Simone, Luigi Pintus, Teresa Puoli, Gerardo Cariello

Tutto è cominciato alcuni mesi fa. Nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica, dottoressa Atanasio, continuavano a giungere segnalazioni e denunce di genitori disperati: le loro figlie, tutte minorenni, fuggite di casa non avevano più dato notizie. Allarmati e sulle spine per la lunga attesa erano arrivati a pensare di tutto: anche all'omicidio o al sequestro. In realtà le ragazze erano ricattate nei tentacoli di una grossa organizzazione, una specie di banda specializzata nello sfruttamento della prostituzione, che aveva scelto come terreno di caccia i sotterranei dell'albergo diurno e il piazzale della stazione Termini.

Un vero e proprio racket di quattordicenni gestito e amministrato dalla gang, che non le perdeva d'occhio neppure un momento. Fino a ieri, quando al termine di lunghe indagini condotte dal commissario Gianni Carnevale e dall'ispettrice Antonietta Morricone, sono partiti gli ordini di cattura. Sette persone sono finite in carcere, solo uno dei componenti della gang è riuscito a fuggire, e quindici ragazze che avevano subito la terribile esperienza sono state riaccompagnate a casa e affidate ai genitori.

colarmente dolorosa la storia di una quindicenne di Tivoli. La giovane che si era rifiutata di cedere alle pressioni dei suoi aguzzini, è stata narcotizzata, sevizata e infine violentata da uno degli arrestati e dal latitante che viene ora ricercato. Si chiamano Gerardo Cariello, 40 anni, e Luigi Pintus 37 anni.

che avvicinava le ragazze: intitolava un discorso qualsiasi, le faceva parlare del loro futuro e poi proponeva un alloggio e un rifugio sicuro in casa di un amico. Questi allora non era che Antonio Morbilli camuffato per l'occasione da distinto signore: diceva di essere un architetto, a volte un avvocato e si mostrava generoso nei confronti delle sue ospiti. Non facevano loro mancare i pasti, il letto, le spediava a farsi belle perfino dal parrochiere; tutto a sue spese s'intende. Poi, una volta sicuro di averle nelle sue mani, passava alle pressioni e ai ricatti. « Se non ci vuoi stare restituisce tutti i soldi che ho spesi per te oppure saranno guai » diceva con tono minaccioso. E quasi tutte alla fine cedevano. Si prostituivano assicurando alla banda un guadagno di trecento mila lire al giorno ciascuna. Per chi rifiutava erano riservate le botte, la droga e la violenza, come è stato per la ragazza di Tivoli.

Migliaia e migliaia di bollettini sono fermi da tempo nel centro automatizzato

Bloccati milioni di conti correnti Gravissimi disagi per i cittadini

Centinaia di migliaia di bollettini, sembra circa due milioni, sono bloccati nell'ufficio dei conti correnti automatizzati di Roma. Tra questi ci sono versamenti a favore di grossi enti come la Rai, la Sip, l'Enel ed altri e, soprattutto, di piccoli imprenditori, commercianti, artigiani e professionisti che subiscono danni gravissimi a causa del mancato accredito, sui propri conti, delle somme versate. Ma c'è un altro grave rischio: cittadini che hanno regolarmente pagato possono vedersi staccare luce, gas e telefono, perché le somme non risultano ancora accreditate.

improvvisamente: niente più carezze e attenzioni, ma molto più brutalmente pressioni e minacce: in breve le giovanine che si erano allontanate da casa inseguendo chissà quale chimera, venivano costrette ad offrirsi a clienti occasionali.

« E' convocato per oggi alle ore 16 in Federazione il Comitato Distrettuale della FGCI. Oggi il discusso o documento preparatorio per l'assemblea del quadr. 2) informazione scoperò studenti 31/7 (Lecce).
E' convocato per domani alle ore 16 in Federazione l'attivo provinciale degli studenti. Oggi: « L'impegno della FGCI per lo sciopero degli studenti ». Partecipa il compagno Pietro Folena della seg. naz. FGCI.
MAZZINI ore 15,30 attivo cell. Mazzini (Sandro). C. PRINCIPESSE ore 18,30 assemblea pubblica (Labbucci). OSTIENSE ore 17,30 XI circ. attivo PCI-FGCI piano giovani (CuiHo).

« E' convocato per oggi alle ore 16 in Federazione il Comitato Distrettuale della FGCI. Oggi il discusso o documento preparatorio per l'assemblea del quadr. 2) informazione scoperò studenti 31/7 (Lecce).
E' convocato per domani alle ore 16 in Federazione l'attivo provinciale degli studenti. Oggi: « L'impegno della FGCI per lo sciopero degli studenti ». Partecipa il compagno Pietro Folena della seg. naz. FGCI.
MAZZINI ore 15,30 attivo cell. Mazzini (Sandro). C. PRINCIPESSE ore 18,30 assemblea pubblica (Labbucci). OSTIENSE ore 17,30 XI circ. attivo PCI-FGCI piano giovani (CuiHo).

« E' convocato per oggi alle ore 16 in Federazione il Comitato Distrettuale della FGCI. Oggi il discusso o documento preparatorio per l'assemblea del quadr. 2) informazione scoperò studenti 31/7 (Lecce).
E' convocato per domani alle ore 16 in Federazione l'attivo provinciale degli studenti. Oggi: « L'impegno della FGCI per lo sciopero degli studenti ». Partecipa il compagno Pietro Folena della seg. naz. FGCI.
MAZZINI ore 15,30 attivo cell. Mazzini (Sandro). C. PRINCIPESSE ore 18,30 assemblea pubblica (Labbucci). OSTIENSE ore 17,30 XI circ. attivo PCI-FGCI piano giovani (CuiHo).

Muore a 19 anni nella sua branda un aviere a Ciampino

Carmine Torchia veniva da Prato - Un decesso oscuro e misterioso in caserma

Misteriosa morte di un giovane militare di leva, Carmine Torchia, diciannove anni, aviere a Ciampino, abbattuto a Prato. Sembra che sia stato trovato morto nel proprio letto. Non si conoscono né le cause, né le circostanze del decesso del giovane, vedato di leva. Autorità militari e carabinieri non hanno dato nemmeno un'informazione, una sola parola che accennasse se non alle cause sicure della morte, per le quali sarà probabilmente necessaria un'autopsia, almeno allora precisa, a com'è potuto accadere che un giovane, presumibilmente in buona salute, sia stato avvertito da regolari servizi della caserma, sia morto nel suo letto, chi se n'è accorto, se qualcuno ha cercato di soccorrerlo prima di rendersi conto che non c'era più niente da fare. Invece non è stato detto nulla di tutto questo e i carabinieri si sono limitati a dire che si attendono i risultati della perizia.

Questo misterioso decesso è tanto più sconcertante perché l'elenco dei giovani militari di leva morti in circostanze oscure è piuttosto lungo. E c'è anche un'altra coincidenza inquietante. La maggior parte dei giovani morti durante il servizio militare erano avieri. E' di novembre scorso il caso di Massimo Cenfi, stroncato da un collasso all'aeroporto di Guidonia, ucciso forse da una malattia di cui soffriva da anni e di cui nessuno si era mai accorto. A luglio scorso un altro giovane aviere in servizio all'aeroporto di Viterbo, durante una partita di pallacanestro, improvvisamente crollò a terra morto. Ancora un altro caso, quello di Marco Pagliuzzi, vent'anni, sotto le armi da appena dieci giorni nella « vigilia aeronautica militare » di Viterbo. Morto in caserma e il suo caso suscitò sdegno e commovente fra i commilitoni e nell'opinione pubblica. Il giovane soffriva di asma

Dibattito

« Uso e abuso delle parole » E' questo il tema del dibattito organizzato dagli Editori Riuniti e dalla rivista Riforma della scuola in occasione dell'uscita dei primi dieci volumi della collana « I libri di Base ».

Convegno del Pci Roma 23/24 gennaio

« I comunisti e l'università oggi a Roma e nel Lazio » Su questo tema comincerà domani, alla Fano Roma, in Maria Cristina 5, un convegno organizzato dal comitato regionale del Pci per l'università, della sezione comunista dell'ateneo e dal consiglio universitario della FGCI. I lavori saranno introdotti da Marisa Rodano e verranno conclusi sabato da un intervento di Achille Occhetto, membro della direzione del Pci.

Convegno, domani, sull'università

« Terrorismo e informatica »: questo è il tema del dibattito che si terrà alle 20,30 nella sezione del Pci di viale Mazzini, un tema particolarmente scottante e delicato dopo le vicende del sequestro D'Urso.

« Terrorismo e informatica »

« Terrorismo e informatica »: questo è il tema del dibattito che si terrà alle 20,30 nella sezione del Pci di viale Mazzini, un tema particolarmente scottante e delicato dopo le vicende del sequestro D'Urso.

Convegno, domani, sull'università

« I comunisti e l'università oggi a Roma e nel Lazio » Su questo tema comincerà domani, alla Fano Roma, in Maria Cristina 5, un convegno organizzato dal comitato regionale del Pci per l'università, della sezione comunista dell'ateneo e dal consiglio universitario della FGCI. I lavori saranno introdotti da Marisa Rodano e verranno conclusi sabato da un intervento di Achille Occhetto, membro della direzione del Pci.

il partito

COMITATO REGIONALE DOMANI, presso il comitato regionale, ore 19 esecutivo trasport. (Lombard).

la politica

COMITATO REGIONALE DOMANI, presso il comitato regionale, ore 19 esecutivo trasport. (Lombard).

la politica

COMITATO REGIONALE DOMANI, presso il comitato regionale, ore 19 esecutivo trasport. (Lombard).

la politica

COMITATO REGIONALE DOMANI, presso il comitato regionale, ore 19 esecutivo trasport. (Lombard).